



COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 ai sensi dell'art.8 DPR 160/2010
NUOVA STRUTTURA ALBERGHIERA
SOCIETA' AZZURA S.R.L.

COMMITTENTE	SOC. AZZURRA S.R.L. 25080 Padenghe sul Garda (BS) - Via Italo Barbieri 19 C.F. e P. Iva 01613450988 Tel - Fax 030 9907507
PROGETTISTA	Arch. Silvano Buzzi di SILVANO BUZZI & PARTNERS SRL 25077 Roè Volciano (BS) Via Bellini, 9 Tel. 0365 59581 — fax 0365 5958600 e-mail: info@buzziassociati.it pec: buzziepartnersrl@pec.it C.F. - P.I. 04036720987
RESP. di COMMESSA COLLABORATORI	S01

DOCUMENTO	RELAZIONE TECNICA PISCINA TURISTICO-RICETTIVA			
A 08 SU				
04 - SUAP				
r01				
COMMESSA	EMISSIONE	CLIENTE	INCARICO	REDAZIONE
IP 185	OTTOBRE 2019	S447	LUGLIO 2016	VERIFICATO S01
				REDATTO

SUAP PER NUOVA ATTIVITA' TURISTICO/ALBERGHIERA

PADENGHE SUL GARDA (BS)

RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLE PISCINE TURISTICO-RICETTIVA

Il progetto SUAP denominato "AZZURRA" per la nuova struttura turistico/alberghiera in Comune di Padenghe sul Garda prevede la realizzazione di tre piscine all'aperto poste: due in adiacenza al complesso costituito dagli edifici di nuova previsione e la terza nelle immediate vicinanze dell'edificio accessorio di Villa Tosi.

Come accennato, la piscina pertinenziale alla cascina esistente è già stata autorizzata con Permesso di Costruire rilasciato in data 02 settembre 2014 ed è stata oggetto, unitariamente al restauro della cascina esistente, di Pratica di Autorizzazione Paesaggistica (PAP) n. 25/2014 ed Autorizzazione Paesaggistica (AP) n. 10/2014.

Le piscine sono collegate alle strutture da percorsi pedonali, sia realizzati in ghiaio che in blocchetti di porfido, accessibili da parte di persone diversamente abili.

Le aree di pertinenza delle piscine sono accessibili da ogni piano delle strutture oltre che dai sopra citati percorsi. L'accessibilità a tutti i servizi offerti del complesso è garantita anche dai vani scala e da ascensore che collegano il piano terra e la spa. Il pianoterra su cui sono ubicate le camere e i percorsi per raggiungere sia la piscina comune che i parcheggi esterni verso via Verdi e la zona SPA al piano interrato.

Piscina 1-2 – adiacenti al complesso edifici di nuova previsione

Piscina 1 - La vasca, di forma rettangolare, ha dimensioni interne di 16 m x 9.50m ed una superficie di 152,00 m²; la capienza massima è corrispondente a 76 persone (2 m²/bagnante).

È previsto che la piscina abbia due profondità differenti ovvero 1,20 m e 1,40 m.

Il volume della piscina è di circa 197,60 m³.

Il progetto, ai fini igienico-sanitari, è conforme alla DGR 17 maggio 2006 n. 8/2552 ed in particolare all'ALLEGATO B – Caratteristiche delle piscine turistico-ricettive.

Piscina 2 – adiacente abitazione direttore

La vasca, di forma rettangolare, ha dimensioni interne di 5 m x 15 m ed una superficie di 75,00 m²; la capienza massima è corrispondente a 37 persone (2 m²/bagnante).

È previsto che la piscina abbia una profondità di 1,40 m ed un volume massimo pari a 105,00 m³.

Il progetto, ai fini igienico-sanitari, è conforme alla DGR 17 maggio 2006 n. 8/2552 ed in particolare all'ALLEGATO B – Caratteristiche delle piscine turistico-ricettive.

Piscina 3 – adiacente Villa Tosi

La vasca, di forma rettangolare, ha dimensioni interne di 6,00 m x 9,00 m ed una superficie di 54,00 m²; la capienza massima è corrispondente a 27 persone (2 m²/bagnante).

È previsto che la piscina abbia una profondità di 1,40 m ed un volume massimo pari a 75,60 m³.

Il progetto, ai fini igienico-sanitari, è conforme alla DGR 17 maggio 2006 n. 8/2552 ed in particolare all'ALLEGATO B – Caratteristiche delle piscine turistico-ricettive.

Di seguito si riportano i punti dell'allegato B relativi ai requisiti specifici richiesti, in base alla tipologia di piscine previste nel progetto SUAP.

REQUISITI ILLUMINOTECNICI

Nelle sezioni delle attività natatorie e di balneazione l'illuminazione artificiale dovrà assicurare condizioni di visibilità tali da garantire la sicurezza dei frequentatori ed il controllo da parte del personale.

Deve essere previsto, per possibili sospensioni di erogazione di energia elettrica, l'impianto di illuminazione di emergenza.

AREE DI TUTELA IGIENICOSANITARIA E REQUISITI RELATIVI

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE

Nell'ambito delle piscine pertinenziali ad ambiti turistico/ricettivi sono individuate, in relazione ai differenti gradi di tutela igienico sanitaria, le seguenti aree:

- ✓ AREA DI RISPETTO: spazio destinato ai frequentatori, separa le aree esterne alla piscina dall'area a piedi nudi.
- ✓ AREA A PIEDI NUDI: spazio riservato ai frequentatori, percorribile anche a piedi nudi, la cui pavimentazione ha caratteristiche rispondenti all'esigenza di facile pulizia e disinfezione.
- ✓ AREA BAGNANTI: spazio della sezione vasche comprendente le vasche stesse e gli spazi perimetrali funzionali all'attività balneatoria.
- ✓ AREA FREQUENTATORI: spazio costituito dall'insieme dell'area a piedi nudi e dell'area di rispetto.
- ✓ SOLARIUM: area destinata alla sosta ed eventuale esposizione al sole dei frequentatori, avente i requisiti dell'area a piedi nudi.
- ✓ SOLARIUM VERDE: area destinata alla sosta ed eventuale esposizione al sole dei frequentatori, facente parte dell'area di rispetto, la cui pavimentazione non possiede le caratteristiche dell'area a piedi nudi.
- ✓ ACCESSO ALL'AREA DI RISPETTO: L'accesso all'area di rispetto è consentito esclusivamente con calzature pulite, lavabili e disinfettabili.
- ✓ ACCESSO ALL'AREA A PIEDI NUDI: L'area a piedi nudi deve essere delimitata e accessibile esclusivamente dall'area di rispetto, previo lavaggio e disinfezione dei piedi e delle calzature destinate a tale area.
- ✓ ACCESSO ALL'AREA BAGNANTI: L'accesso degli utenti all'area bagnanti per l'utilizzo delle vasche è consentito esclusivamente previa completa pulizia personale mediante doccia.

REQUISITI STRUTTURALI E TECNICI: SEZIONE VASCHE

- ✓ CAPIENZA DELLE VASCHE: All'interno dell'area bagnanti è ammessa la presenza contemporanea di non

più di una persona ogni due m² di specchio d'acqua.

✓ COMPONENTI UTILIZZATI

NELLE VASCHE:

I componenti utilizzati nella sezione vasche debbono essere conformi alle UNI EN 13.451 parti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11. Possono essere altresì utilizzati componenti non conformi alle predette norme, a condizione che sia assicurato e documentato un livello di sicurezza almeno equivalente.

✓ ACQUASCIVOLI:

Il progetto non prevede acquascivoli.

✓ SPAZI PERIMETRALI:

Lungo almeno un lato delle vasche deve essere previsto uno spazio perimetrale (banchina) di larghezza > 1,5 m.

La pavimentazione deve avere una pendenza > 3% nella direzione dei sistemi di drenaggio, che devono essere realizzati in modo da evitare che l'acqua di lavaggio della pavimentazione stessa possa rifluire nel bordo sfioratore o in vasca.

✓ ALTEZZA DEL VANO VASCA:

L'altezza del vano vasca, misurata dal pelo libero dell'acqua, deve essere in ogni punto non inferiore all'altezza minima per l'agibilità.

REQUISITI STRUTTURALI E TECNICI: SEZIONE SERVIZI

La sezione servizi, che normalmente comprende gli spogliatoi, il deposito abiti, i servizi igienici, le docce e il primo soccorso non è richiesta per le piscine turistico/ricettive.

✓ VASCHE LAVAPIEDI:

Agli accessi alle aree a piedi nudi devono essere installate:

- vaschette lavapiedi, alimentate con acqua corrente o con acqua a ricambio periodico e dosaggio di soluzione disinfettante;
- erogatori di soluzione sanificante per i piedi.

✓ RACCOGLITORI DI RIFIUTI:

Deve essere installato un adeguato numero di raccoglitori di rifiuti.

✓ SEZIONE IMPIANTI DI

TRATTAMENTO DELL'ACQUA:

Gli impianti di trattamento dell'acqua di piscina debbono essere conformi ai requisiti della UNI 10637.

✓ SEZIONE ATTIVITÀ AUSILIARIE:

Se previste, le aree destinate ad attività ausiliarie, quali attività sportive diverse da quelle di balneazione, saune, bagni turchi, idromassaggi, spazi per il ristoro (bar, tavola calda, ecc.), spazi per attività culturali e ricreative, ambienti per uffici e riunioni, sale stampa ecc., devono essere strutturate in modo tale che i settori utilizzati dai frequentatori di dette aree e dai frequentatori della piscina siano separati.

Il tecnico incaricato

Arch. Silvano Buzzi